



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, 26/01/2025
circ. n. 230

Alla comunità scolastica

Oggetto: Celebrazione Giornata della Memoria 2025

Cari alunni,

il nostro Istituto accoglie con grande entusiasmo l'invito proveniente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché dalle Prefetture e dagli Enti locali, ad organizzare eventi e a condividere momenti di riflessione in occasione della Celebrazione della Giornata della Memoria, in piena coerenza con gli obiettivi programmatici e strategici del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Come IC "Don Francesco Mottola" siamo lieti di accogliere e di costruire in sinergia proposte formative sui temi del rispetto, della non discriminazione, della valorizzazione della diversità, coinvolgendo il personale scolastico, gli alunni, le famiglie dei nostri plessi afferenti ai comuni di Tropea, Ricadi, Drapia, Joppolo, Parghelia, Spilinga e Zambrone.

L'esigenza di conservare la memoria -quale scrigno di esperienze co-costruite nei secoli, quale unico antidoto opponibile alle logiche della prevaricazione, della violenza, del sopruso- è molto sentita ai nostri giorni; a tale riguardo, le Istituzioni nazionali e locali hanno un ruolo insostituibile da svolgere nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, soprattutto dei giovani.

A ben vedere, la riflessione sulla Shoah a scuola mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. *Gli uomini nascono e rimangono uguali nel diritto*, sentenziava per la prima volta la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino* (1789) un secolo e mezzo prima del genocidio degli ebrei; consapevolezza fondamentale questa che l'umanità ebbe a smarrire ripetutamente nei secoli.

L'approfondimento dello sterminio degli ebrei fornisce gli strumenti per capire come l'accettazione degli stereotipi, dell'esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo. Lo studio della Shoah e degli altri crimini contro l'umanità commessi durante la seconda guerra mondiale deve avere come finalità, soprattutto per le giovani generazioni, la lotta all'antisemitismo, al razzismo, all'omofobia, alla xenofobia, attraverso l'educazione alla giustizia, al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.

Cari alunni e cari studenti, vi basti pensare che per i nazisti l'annientamento degli ebrei era giusto e necessario. Un popolare libro per bambini dell'epoca intitolato *Il fungo velenoso* - rassegna illustrata delle perfidie degli ebrei che, come funghi, sembrano buoni ma sono mortali - comunicava ai piccoli tedeschi tutto il senso di questa logica primitiva, fanatica e brutale, ovvero la necessità di purgare il mondo dagli ebrei, sentenziando "Se non risolveremo la *Judenfrage* (scil. la questione ebraica) non ci sarà salvezza per l'umanità". Per questo ci rivolgiamo a voi giovani, poiché, come affermato da Primo Levi, *se è accaduto può di nuovo accadere*.

Nel porgere un sentito ringraziamento per la cooperazione sempre vigile e operosa da parte degli EELL, si invitano tutti i docenti nella loro discrezionalità tecnica a promuovere attività didattiche a riguardo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Fiumara
(firmato digitalmente)